



# CLUB ALPINO ITALIANO

## Sezione di Salerno

Via Porta di Mare, 26 – 84121 Salerno

### **2 marzo 2014: Settima Giornata Nazionale delle Ferrovie Dimenticate Trenotrekkingferroviario Salerno-Pertosa-Polla**

### **IN DUECENTO PER L'EVENTO ORGANIZZATO DAL CAI SALERNO E C'È ANCHE UN RICCO CONCORSO FOTOGRAFICO**

Dopo l'enorme successo delle precedenti edizioni, che hanno visto la partecipazione complessiva di oltre 1.000 escursionisti, anche quest'anno si preannuncia il tutto esaurito per l'evento organizzato dalla Sezione di Salerno del Club Alpino Italiano sulla "Sicignano-Lagonegro" nel tratto di circa cinque chilometri compreso tra le Stazioni di Pertosa e Polla ([www.caisalerno.it](http://www.caisalerno.it)).

L'iniziativa s'inserisce nell'ampio programma nazionale dell'annuale Giornata Nazionale delle Ferrovie Dimenticate ([www.ferroviedimenticate.it](http://www.ferroviedimenticate.it)), nel cui ambito le manifestazioni organizzate dalla Sezione Cai di Salerno hanno avuto sempre un particolare rilievo e apprezzamento, tant'è che lo stesso manifesto ufficiale nazionale per ben tre edizioni (tra cui quella dello scorso anno) ha riportato come immagine un fotogramma della nostra "Sicignano-Lagonegro" (per ben due volte il ponte in ferro sul Tanagro a Polla e da ultimo il ponte in pietra su tre ordini di archi a Castelluccio dei Cosentini) ad esaltazione delle bellezze architettoniche e paesaggistiche di questa tratta ferroviaria "temporaneamente chiusa all'esercizio" ormai dal lontano 1987.

L'appuntamento è per le 11,15 di domenica 2 marzo sul piazzale delle Grotte di Pertosa-Auletta, dove sono attesi circa 200 escursionisti, per metà provenienti in treno da Salerno a bordo del Minuetto di Trenitalia con fermata a Buccino-San Gregorio Magno (posti andati a ruba e già esauriti da settimane, anche per la particolare accoglienza riservata dal Cai a bordo, con offerte di dolci artigianali, preziose pubblicazioni messe quest'anno a disposizione dall'ingegnere Gennaro Miccio, Soprintendente per i Beni Architettonici e Paesaggistici di Salerno e Avellino, e gadget per i ragazzi offerti come sempre dal Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni, grazie alla sensibilità del Presidente Amilcare Troiano).

A fare gli onori di casa ci saranno Francesco D'Orilia (Presidente della Fondazione MIdA), Pietro Pessolano, Michele Caggiano e Rocco Giuliano (rispettivamente Sindaci di Auletta, Pertosa e Polla), e Raffaele Accetta (Presidente della Comunità Montana Vallo di Diano), che hanno fortemente collaborato per la migliore riuscita della manifestazione, a cominciare dalla sempre complessa attività di pulizia della sede ferroviaria.

Nel precisare che per motivi di sicurezza l'accesso al trekking sarà da Rete Ferroviaria Italiana consentito solo a quanti, previamente registratisi ([antonello.sica@alice.it](mailto:antonello.sica@alice.it) 331.3599053), si affideranno alla guida congiunta degli accompagnatori CAI e dello stesso personale RFI presente sul posto, la Sezione di Salerno del Cai ricorda che ci sono ancora dei posti (non molti!) disponibili sui due pullman (partenza ore 10 in punto dal piazzale antistante la stazione di Polla) che il Comune di Polla a messo gentilmente a disposizione proprio per favorire la più ampia partecipazione anche della gente del Vallo di Diano sia al trekking ferroviario che al concorso fotografico bandito per l'occasione dalla Soprintendenza Archivistica per la Campania di concerto con la Direzione Regionale dei beni culturali, il Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni, la Soprintendenza BAP di Salerno e Avellino e il Museo Didattico della Fotografia – MUDIF (regolamento e scheda d'iscrizione su <http://www.sacampania.beniculturali.it/eventi.htm> scadenza 31 marzo).

A completamento del ricco programma predisposto dal Cai Salerno, grazie alla collaborazione della Associazione Civricatici Pollesi, guidata da Gennaro Gonnelli, è previsto nel pomeriggio (inizio ore 16,30) un trekking urbano di due ore e mezzo, con il quale gli escursionisti avranno modo di visitare i luoghi di maggior interesse storico e artistico di Polla, cominciando da quel raro documento epigrafico che è l'Elogium, che celebra la costruzione nel II secolo a.C. della consolare da Capua a Reggio, per finire al monumentale Convento di Sant'Antonio da Padova.